

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-951 del 18/02/2026
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 425 DEL 25/01/2024, (AGGIORNATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 3337 DEL 10/06/2025), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "LA RECUPERI SNC DI BALDINI MARCO & C." PER L'ATTIVITÀ DI "MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CALENDASCO, LOC. PONTE TREBBIA, VIA MILANO N. 15.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-927 del 17/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 425 DEL 25/01/2024, (AGGIORNATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 3337 DEL 10/06/2025), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "LA RECUPERI SNC DI BALDINI MARCO & C." PER L'ATTIVITÀ DI "MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CALENDASCO, LOC. PONTE TREBBIA, VIA MILANO N. 15.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;
VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. det-amb. 425 del 25/01/2024, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 1119 del 01/02/2024, (acquisito al prot. ARPAE n. 34544 del 22/02/2024), per l'attività di messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi svolta dalla ditta "LA RECUPERI SNC DI BALDINI MARCO & C." (P.IVA/C.F. 01036750337), nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, Località Ponte Trebbia, Via Milano n. 15, (che è anche sede legale), comprendente il seguente titolo abilitativo:
 - art. 3, comma 1 lett. a), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione*, di cui all'art. 124 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi (S1) di acque meteoriche di dilavamento ed (S2) di acque reflue industriali, entrambi recapitanti in pubblica fognatura,
 - art. 3, comma 1 lett. e), D.P.R. 59/2013 - *comunicazione* di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene all'impatto acustico;
 - art. 3, comma 1 lett. g), D.P.R. 59/2013 - *comunicazione* di recupero rifiuti di cui all'art. 216 del D.lgs n. 152/2006 - messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi;
- con Determinazione dirigenziale n. det-amb 3337 del 10/06/2025, è stata aggiornata, per modifica non sostanziale la suddetta Autorizzazione Unica Ambientale, (provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP del Comune di Calendasco con prot. n. 7414 del 02/07/2025, acquisito al prot. ARPAE n. 119156 in pari data);

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "LA RECUPERI SNC DI BALDINI MARCO & C." (P.IVA/C.F. 01036750337), relativamente alla matrice "rifiuti", pervenuta tramite portale della Regione Emilia Romagna e acquisita al prot. ARPAE n. 8694 del 19/01/2026 (pratica Sinadoc 3580/2026);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di rifiuti (artt. 215-216 Dlgs. 152/2006):

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare gli artt. 215 e 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata nonché l'art. 184 ter comma 3 septies che prevede la comunicazione

- al REcer in caso di EoW;
- DM 05/02/1998 e smi per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
 - DM 16/1/2002 "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che e' possibile ammettere alle procedure semplificate";
 - Circolare ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il DPCM 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;
 - DECRETO 28 giugno 2024, n. 127 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 22821 del 05/02/2026, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "rifiuti" (rif. attività n. 4 del 17/02/2026 sinadoc 3580/2026) risulta che:

- la modifica non sostanziale presentata prevede:
 - la riduzione della superficie della tettoia esterna, con conseguente aumento della superficie scoperta soggetta a dilavamento meteorico;
 - l'individuazione di una nuova area di stoccaggio nel piazzale esterno esistente;
 - una nuova ridistribuzione all'interno dell'area dello stoccaggio dei rifiuti;
- non è previsto aumento dei quantitativi dei rifiuti autorizzati;
- non vi è variazione dei codici EER autorizzati;
- non vi sono incrementi degli scarichi, in quanto il dimensionamento dell'impianto di raccolta e di trattamento delle acque meteoriche supporta l'aumento delle acque di dilavamento risultante dall'aumento della superficie scoperta;
- alla luce di quanto sopra, si ritiene di poter procedere all'accoglimento dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA vigente;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO che, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA, come richiesto dalla ditta "LA RECUPERI SNC DI BALDINI MARCO & C." (P.IVA/C.F. 01036750337) per l'attività di "messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, Località Ponte Trebbia, Via Milano n. 15;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE. nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. det-amb 425 del 25/01/2024, (rilasciata dal Suap del Comune di

Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 1119 del 01/02/2024), aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. det-amb 3337 del 10/06/2025, (rilasciata dal Suap con provvedimento conclusivo prot. n. 7414 del 02/07/2025), in favore della ditta "LA RECUPERI SNC DI BALDINI MARCO & C." (P.IVA/C.F. 01036750337), per l'attività di "messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Calendasco, Località Ponte Trebbia, Via Milano n. 15, **sostituendo la lettera e) del punto 6 del dispositivo** come segue:

"e) i rifiuti devono essere stoccati nelle aree identificate ed individuate nella Tavola 1 denominata "Planimetria con schema di gestione codici EER", aggiornata al 08/01/2026 ed allegata alla nota assunta al prot. Arpae n. 8694 in data 19/01/2026";

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale n. det-amb 425 del 25/01/2024, (rilasciata dal Suap del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 1119 del 01/02/2024), aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. det-amb 3337 del 10/06/2025, (rilasciata dal Suap con provvedimento conclusivo prot. n. 7414 del 02/07/2025), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Calendasco, per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Calendasco con provvedimento conclusivo prot. n. 1119 del 01/02/2024;

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.